



CITTA' DI PIZZO

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 17 del Reg.

Data 14 Febbraio 2019

OGGETTO: Realizzazione del Cammino di Sant'Antonio Da Capo Milazzo (ME) – Assisi a Padova e relativo inserimento nell'Atlante dei Cammini d'Italia (MIBACT). Dichiarazione di intenti (documento di indirizzo).

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **quattordici** del mese di **febbraio** alle ore **16,30** in Pizzo, nella Casa Comunale si è riunita la **Giunta Comunale** con l'intervento dei Sigg.:

| | | |
|----------------|------------------------|-------------------|
| CALLIPO | Gianluca | PRESIDENTE |
| PASCALE | Maria Francesca | Assessore |
| ANELLO | Fabrizio | Assessore |
| MARINO | Pasquale | Assessore |

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Adriana AVVENTURA

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che i cammini devozionali, grazie anche alla creazione di una positiva rete di azione che ha visto protagonista il mondo dell'associazionismo sia laico sia religioso, sono stati oggetto di una rinnovata scoperta, rivelando una grande capacità di intercettare il c.d. "turismo lento", ovvero quella sempre più diffusa domanda di percorsi condotti secondo modalità di sostenibilità dolce, di riscoperta delle tradizioni locali e di fruizione delle bellezze naturalistiche, paesaggistiche, artistiche;

CONSIDERATO che le potenzialità turistiche dei cammini hanno avuto riconoscimento anche in ambito nazionale, attraverso un sistema di censimento e valorizzazione, condotto dal MIBACT con l'obiettivo di dar vita ad una rete di mobilità slow in grado di dotare il sistema Paese di una vera e propria infrastruttura intermodale di vie verdi, così da offrire una possibilità di muoversi lungo l'Italia a piedi promuovendo una nuova dimensione turistica, attenta alla personalizzazione del viaggio che, i Cammini o i luoghi attraversati, possono offrire;

DATO ATTO:

- che, a tal fine, è stato creato l'Atlante digitale dei Cammini d'Italia, che costituisce un contenitore di percorsi e vie sottoposto alla supervisione di un organismo di coordinamento inter-istituzionale formato da MiBACT, Regioni e Province autonome, denominato

- “ComitatoCammini”, delegato a vagliare nuove, ulteriori segnalazioni avanzate da Regioni e Province autonome, unici enti preposti a notificare l’inserimento di nuovi Cammini nell’Atlante;
- che nell’ambito dell’Atlante digitale dei Cammini d’Italia è incluso il Cammino di Sant’Antonio di Padova che attraversa in atto le regioni del Veneto, dell’Emilia-Romagna e della Toscana;
 - che il Cammino di Sant’Antonio, promosso già dal 2010 su iniziativa della Pontificia Basilica di Sant’Antonio di Padova, congiunge bidirezionalmente Padova – Città dove il Santo è sepolto e, pertanto, meta di pellegrinaggio nazionale e internazionale – con il Santuario di La Verna (Cammino lungo) e si interseca con un tratto del Cammino di San Francesco, anch’esso inserito nell’atlante dei Cammini d’Italia del MiBACT, fino a raggiungere Assisi;
 - che la Pontificia Basilica del Santo e l’Associazione “Il cammino di Sant’Antonio” hanno lanciato la proposta di estendere il Cammino di Sant’Antonio di Padova da Capo Milazzo a Padova via Assisi ; con ciò valorizzando le fonti agiografiche e storiche, secondo le quali Sant’Antonio di Padova sarebbe arrivato in Italia agli inizi del 1221 approdando a Capo Milazzo e dopo aver soggiornato brevemente a Messina, nella primavera del medesimo anno, avrebbe intrapreso un viaggio a piedi verso Assisi, per partecipare al Capitolo generale dei Minori che si aprì il 30 maggio 1221;
 - che il suddetto viaggio compiuto da Sant’Antonio nella primavera del 1221 per raggiungere Assisi da Reggio Calabria, verosimilmente, sarebbe avvenuto lungo la direttrice di quella che era la romana via Popilia che di fatto attraversava la Regione Calabria DA Sud a Nord;
 - che nel Comune di _____, come in tutta la Calabria, la devozione a Sant’Antonio di Padova è molto sentita, come testimoniano numerosi comuni in cui Sant’Antonio risulta patrono ma anche il grande afflusso di fedeli che visitano in tutti i periodo dell’anno i numerosi santuari Antoniani sparsi per tutta la Regione;

DATO ATTO che l’iniziativa ha già raccolto l’interesse piano delle amministrazioni comunali di Milazzo, Camposampiero, Assisi e Padova, ovvero dei luoghi di partenza, di passaggio significativo e di arrivo del Cammino, che in occasione della tavola rotonda tenutasi il 21 aprile 2018, nella Basilica del Santo a Padova, hanno evidenziato e riconosciuto come il cammino proposto:

- è indubbiamente di interesse nazionale;
- non è solo devozionale e religioso ma itinerario culturale di interesse europeo;
- Recupera all’attenzione collettiva e alla fruizione diffusa quelle vie di comunicazione che nell’antichità hanno storicamente collegato luoghi e comunità per una finalità comune (Via Popilia, Augusta ecc.);

RITENUTO che la proposta di estensione del Cammino di Sant’Antonio di Padova da Capo Milazzo, passando per Messina, a Padova via Assisi, sia meritevole di adesione;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l’Ordinamento degli Enti Locali vigente;

CON voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intende integralmente riportate, di:

RICONOSCERE l'importanza di un cammino che da Capo Milazzo, attraversando tutta la Calabria, arrivi sino a Padova, via Assisi, per le sue valenze devozionali, turistiche, architettoniche, culturali, storiche, eco compatibili, quale strumento di sviluppo del territorio e di tutela del paesaggio con modalità totalmente sostenibili, che riconoscono alla mobilità, cosiddetta "dolce", anche una funzione primaria di valorizzazione paesaggistica di viabilità (o infrastrutture ad essa funzionali) dismesse o in disuso.

IMPEGNARSI ad assicurare ogni azione e/o forma di collaborazione con gli altri enti, istituzioni e associazioni, al fine di promuovere la definizione dell'itinerario, anche mediante la partecipazione a tavoli tecnici.

RICHIEDERE alla Regione Calabria di inserire il cammino di Sant'Antonio, da Capo Milazzo, attraversando da sud a nord tutto il territorio della Regione Calabria, a Padova via Assisi quale itinerario su cui sviluppare prioritariamente l'attività regionale e provvedere contestualmente al riconoscimento, valorizzazione e promozione dello stesso, nelle forme e nei modi ritenuti più efficaci e di predisporre idoneo protocollo gestionale tra le Regioni Calabria, Basilicata e Campania interessate dalla realizzazione del Cammino al fine di disporre di un percorso omogeneo e uniforme.

INVITARE il Presidente della Regione Calabria a coinvolgere immediatamente e con le modalità ritenute più idonee (Protocolli, Convenzioni, ecc.) i Sindaci dei Comuni attraversati dal cammino per sviluppare prioritariamente le attività necessarie alla realizzazione di detto itinerario.

IMPEGNARSI ad avviare ogni iniziativa utile finalizzata ad accedere a fonti di finanziamento presso il MiBact, la UE, la Cei da destinarsi alla realizzazione, la manutenzione e la promozione del Cammino, auspicando che nel 2021, 800esimo anniversario dell'arrivo di Antonio in Sicilia e ad Assisi, il Cammino sia percorribile nella sua interezza, da Capo Milazzo, passando per la Regione Calabria, a Padova via Assisi.

TRASMETTERE copia del presente atto alla Regione Calabria, al Presidente della Provincia di Vibo Valentia ai Promotori del Progetto "Pontificia Basilica di Sant'Antonio di Padova" e all'Associazione Cammino di Sant'Antonio, nonché ai Sindaci di tutti i Comuni, appartenenti alla Regione Calabria, interessati dall'attraversamento del Cammino.

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
F.to Gianluca CALLIPO



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Adriana AVVENTURA

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, 28 FEB 2019



IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Adriana AVVENTURA

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Ente in data 28 FEB 2019 al n. _____ del Reg. Pub. e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.



L'addetto al Servizio

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Ente in data 28 FEB 2019 al n. _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Pizzo 28 FEB 2019



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Adriana AVVENTURA